

Corte di Appello di Palermo

Prot. n° 13520 data 19 OTT. 2016

Al SEC. P.U. / SEC. MAG.



m_dg.006.19/10/2016.0147331.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale dei Magistrati

Ufficio Concorsi

*U. S. pubblici nel
n. del
Tribunale*

Roma,
Prot.

Ai Sigg. Procuratori della
Repubblica

e p.c.

Ai Sigg. Presidenti delle
Corti di Appello

Visto, si dirami ai magistrati della Corte e
Palermo, 20 OTT. 2016 *al fine*

Ai Sigg. Procuratori Generali
della Repubblica presso le
Corti di Appello

IL PRESIDENTE DELLA CORTE REGGENTE
Matteo Frasca

LORO SEDI

Oggetto: Concorso per magistrato ordinario di prossima pubblicazione. Circolare esplicativa.

Con decreto ministeriale di prossima pubblicazione, verrà bandito il concorso per magistrato ordinario.

A tal fine, si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio, proseguendo nell'opera intrapresa con riguardo ai precedenti concorsi, ha consolidato le attività di studio, di programmazione e di implementazione di un nuovo applicativo informatico allo scopo di rendere la trasmissione della domanda di concorso interamente telematica e sgravare le Procure dei faticosi adempimenti posti in essere fino a questo momento nella fase di vigenza del bando ed in quella immediatamente successiva.

Ciò in ossequio al dettato legislativo di cui all'art. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni con legge 4 aprile 2012, n. 35, in virtù del quale le domande ed i relativi allegati per la partecipazione a selezioni e concorsi pubblici sono inviate esclusivamente per via telematica, secondo una delle modalità indicate nel Codice per l'Amministrazione Digitale.

Pertanto, come per le precedenti procedure concorsuali, non vi è più necessità che la presentazione della domanda avvenga su supporto cartaceo.

Come già avvenuto per i concorsi a 365, 340 e 350 posti, indetti rispettivamente con DD.MM. 30/10/2013, 5/11/2014 e 22/10/2015, **non vi è più la necessità per il candidato di recarsi in Procura per depositare la domanda cartacea ovvero di spedire la stessa**

per posta raccomandata. La procedura di compilazione ed invio della domanda di partecipazione al concorso è interamente ed esclusivamente telematica.

Il candidato dovrà preliminarmente registrarsi sul sito del Ministero della Giustizia, inserendo le credenziali di autenticazione richieste dal bando. Effettuata la registrazione, il candidato dovrà, **compilare il form di domanda disponibile sul sito e registrare i dati inseriti**; il sistema informatico notificherà al candidato il file contenente la domanda di partecipazione che dovrà essere salvata, stampata, **firmata, scansionata in formato PDF unitamente a copia del documento di riconoscimento ed inviata** attraverso l'upload/caricamento del file contenente la domanda sul sito.

In mancanza di invio, la domanda sarà considerata *tamquam non esset*.

La procedura è interamente guidata.

Forme diverse di compilazione ed invio non saranno ammesse; le domande eventualmente redatte o trasmesse in modalità differenti da quelle stabilite nel bando non saranno considerate ricevibili.

In sede di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero della Giustizia, al bando saranno allegate schede tecniche contenenti le modalità operative per la compilazione e l'invio della domanda.

Si rappresenta che **possono partecipare al concorso di cui trattasi, solo ed esclusivamente coloro i quali siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, nel testo vigente, e dall'art. 73, comma 11 bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, nel testo vigente.**

Per opportuna conoscenza, si comunica, inoltre, che i candidati per poter partecipare alla procedura concorsuale dovranno essere in regola con il pagamento di un diritto di segreteria, **pari a 50 euro**, introdotto dal Legislatore quale contributo per l'organizzazione delle prove concorsuali.

Le attività di controllo, validazione e valutazione, ordinariamente svolte in vigenza del bando da codesti Uffici, saranno effettuate in sede centrale dall'Ufficio Concorsi, **cui perverranno telematicamente le domande di partecipazione.**

Le domande, tuttavia, grazie ad una applicazione specifica della procedura, saranno comunque indirizzate, per il tramite del Procuratore della Repubblica nel cui circondario il candidato è residente, al Consiglio Superiore della Magistratura, cui spetta di deliberare in merito all'ammissione o meno del candidato, in ossequio alla normativa vigente.

Con l'invio telematico della domanda, vengono meno altresì per gli uffici di Procura gli adempimenti successivi ai termini di scadenza del bando, relativi alle attività di validazione, controllo dati, fascicolazione e trasmissione delle domande al Ministero.

Con successiva circolare, verranno date disposizioni circa la trasmissione al Ministero di domande e di altri documenti eventualmente pervenuti in Procura in violazione di quanto stabilito nel bando di concorso.

Restano ferme le competenze che il Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 1860 ed il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160 assegnano al sig. Procuratore della Repubblica nel cui circondario il candidato è residente, ovvero quelle relative alle notifiche al candidato dei provvedimenti di esclusione, alle notifiche al candidato idoneo della lettera di convocazione alle prove orali, all'invio della visita fiscale in caso di malattia, con conseguenti oneri, alla gestione dei rapporti informativi ed al controllo di determinati requisiti dichiarati in domanda solo con riguardo ai candidati ammessi alle prove orali.

Sarà cura di questo Ufficio trasmettere circolari specifiche nel prosieguo della procedura concorsuale.

Con la consapevolezza che il nuovo sistema di ricezione delle domande di partecipazione ha ridotto considerevolmente gli adempimenti a carico di codesti Uffici, con risparmio nella gestione delle risorse umane e finanziarie, prego le LL.SS. di voler rendere partecipe il personale in servizio delle novità di cui alla presente circolare di modo da renderlo preparato ad accogliere l'utenza che si recherà in Procura per avere informazioni sul bando e sulle modalità di invio della domanda.

Ringrazio LL.SS. per l'attenzione e per la fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale dei Magistrati
Emilia Fagnoli

